

Seconda volta ad Istanbul

di www.mkvale.it

Novembre 2013

Confermo sin da subito l'impressione avuta la prima volta: la città è bellissima! E' secondo me un mondo a sé, derivato proprio dal suo essere a cavallo tra due mondi.

L'hotel scelto, anche questa volta, è stato l'Elanaz Hotel perchè ci eravamo trovati davvero bene. Questa volta però ci siamo trattati bene, prenotando la stanza con una magnifica vista sul Bosforo e vista sull'Asia e sul bel ponte che si illumina di tanti colori.

Essendo atterrati alle 17 quindi arrivati in hotel tra una cosa e l'altra (sempre coi mezzi pubblici che funzionano benissimo, ricorda servono 2 gettoni per la tratta in tram + il biglietto per la metro!) ed essendo Novembre, quindi buio presto, prima di partire abbiamo prenotato una cosa da poter fare a fine giornata (ore 20) : l'originale bagno turco! Abbiamo prenotato l'unico che è misto, in modo da poter restare insieme: è l'hammam di Solimano , proprio dove andava il famoso sultano!
<http://www.suleymaniyehamami.com.tr/italian/>. E' stata una bellissima esperienza, soprattutto il massaggio con la schiuma: 10-15 cm di schiuma addosso che danno una sensazione stranissima ma molto piacevole! Sembra di avere un tessuto addosso. Le secchiate di acqua ghiacciata invece sono meno piacevoli ...

Usciamo rigenerati e nel buio delle stradine deserte dai nomi impronunciabili e non segnati sulla mappa cerchiamo di tornare in posti "più consoni" , ad un certo punto siamo totalmente persi nei buoi ma grazie all'aiuto di due ragazzi riusciamo a raggiungere la zona del ponte di Galata. Di lì ormai sappiamo la strada!

Andiamo a cena alle 22 da Pasazade, dove fanno cucina



ottomana www.pasazade.com/: davvero consigliato!!! Un bel ristorante con servizio attento e bella presentazione dei piatti e prezzi modici.

La mattina dopo ... Topkapi!!! Andiamo ben prima dell'apertura e come da previsioni la coda per il biglietto è già lunga, ma ci sono delle macchinette automatiche in cui poter fare il biglietto in pochi minuti. Usiamo tranquillamente la nostra carta di credito prepagata e così risparmiamo tempo! Memorizzate la dritta ;)

Appena varcato il cancello, andiamo subito sulla sinistra e facciamo il biglietto (che è sempre da comprare a parte) per visitare l'Harem e cominciamo la visita da quello. A noi è piaciuta molto questa parte, anche per la minor folla presente, infatti questa zona non è "battuta" dalle comitive organizzate e tanti visitatori singoli non leggendo la guida non sanno dell'esistenza di questa parte.

Oltre la grande zona dell'harem, ovviamente poi guardiamo tutto il resto del Topkapi, arrivando sino al terrazzo che dà sul Corno d'Oro e visitando le varie sale del tesoro, stracolme di gente.

Le foto del Topkapi le potete vedere qui sul mio flickr <https://www.flickr.com/photos/mkvale...7637489306356/>

Quando usciamo la coda è ancora più luuuuuunga! Ma perché non usano le macchinette come abbiamo fatto noi? Bah!

Attraversando la sempre bella spianata Sultanahmet tra Aya Sofia e la Moschea Blu, ci dirigiamo (avendo già visitato la scorsa volta la prima) alla Moschea Blu, ma è l'ora della preghiera, così andiamo lì sotto a fare un giro all'Arasta Bazar (evitabile, se non appunto per occupare un po' di tempo), poi facciamo la lunga coda all'ingresso della Moschea Blu (occhio che l'ingresso è sul retro) e



finalmente entriamo : la moschea è bella, ma sinceramente la moschea Nuova (Yeni Camii, vista la scorsa volta) mi è piaciuta di più.

All'uscita andiamo a vedere il poco distante Ippodromo: ormai è solo una grande piazza su cui si innalzano la Colonna Serpentina del tempi di Delfi, l'obelisco di Costantino e quello di Teodosio. Ben lontani i tempi in cui vi avvenivano le corse dei cavalli!

lasciamo la piazza e attraversata la strada andiamo a pranzo alla Sultanahmet koftecisi : un ottimo posto caratteristico in cui mangiare! Si spende nulla e si mangia bene! tutte cose mooolto semplici e spartane ma davvero gustose! la minestra di lenticchie era buonissima, così come la specialità , le polpette= kofte.

Ocio che ce ne sono diverse e diverse imitazioni 🤪 qs è l'originale

<http://www.sultanahmetkoftesi.com/Du...tanahmet-1.jpg>

, noi eravamo nella prima sala a destra dopo il "barbecue" che è molto più tranquilla.

Alla fermata davanti alla koftecisi prendiamo un tram davvero stracolmo che ci porta al di là del ponte di Galata, scendiamo alla fine del ponte e percorrendo la particolare e bella scala di Camondo saliamo sù nei "miei" possedimenti: si va sulla torre di Galata, costruita infatti dai miei concittadini genovesi (così come il quartiere omonimo)! Qui sì che la coda è lunga, e non ci sono escamotage, ma vale davvero la pena farla!

Il panorama, anche se con la foschia, è strepitoso! Immagino nelle giornate limpide che meraviglia deve essere!

Dalla torre poi attraverso una serie di stradine piene di vita e di negozi (principalmente strumenti musicali) arriviamo all'inizio di Istikal Caddesi. (vicino anche all'arrivo della funicolare Tunel, ma a mio avviso è molto più particolare arrivarci a piedi). Ci fermiamo all'inizio della strada, alla fermata del tram (davanti al famoso



negozio Shake Shack di burgers di New York), compriamo i biglietti da un signore che li vende proprio lì (legale? illegale? non lo so, ma non erano maggiorati 😊) e saliamo sul famoso e storico tram rosso che tante volte abbiamo visto in foto e film!

Percorriamo col tram tutta Istiklal Cd.: la visione dal tram permette di vedere cose che passerebbero inosservate (es le locandine bollywood style dei film) e la fiumana di gente che c'è !!! Consiglio davvero un giro sul tram!

Scendiamo al capolinea di piazza Taksim, vicino alla quale c'è il tristemente famoso Gezi park in cui ci sono stati gli scontri la scorsa estate, e giriamo indietro percorrendo Istiklal Cd a piedi così da guardare i negozi e fare deviazioni interessanti 😊 come ad esempio la galleria coperta piena di caffè che sembra più parigina ma uscendo dalla quale ci si trova poi in una via piena di vita e di bancarelle tipicamente mediterranea, oppure la deviazione fatta per andare in una strada parallela a vedere il Pera Palace Hotel in cui alloggiavano i passeggeri dell'Orient Express e in cui Agatha Christie ha scritto il famoso "Assassinio sull'Orient Express" !! Entriamo nel lussuoso hotel e sbirciamo il famoso soffitto della sala da tè e gironzoliamo un po', ma come una cretina mi è mancato il coraggio di chiedere di vistare la suite di A. Christie ... mi mangio le mani ancora ora! Quindi se andate voi chiedetelo!

Torniamo su Istiklal Cd e, dopo aver guardato la bella pasticceria liberty coi suoi mosaici presenti in ogni guida, proseguiamo a piedi giù giù passando accanto alla torre di Galata ormai illuminata e poi sempre più in giù sino ad attraversare il ponte di Galata a piedi. Lì alla fine del ponte restiamo strabiliati dai "ristoranti sulle barche" o meglio, dalle cucine sulle barche! E' tutto un gran lavorare lì in piedi sulle barche e tutto un gran mangiare vista la grande quantità di clienti che c'è a tavolini e seggiolette che sono tutte attaccate une alle altre!



A questo punto attraversiamo il grande stradone passando da ... un girone dantesco! Sì, il sottopassaggio che si deve percorrere è veramente un mondo nel mondo di Istanbul! Gente, bancarelle, spintoni ... Una volta sopravvissuti, entriamo (di nuovo, l'altra volta c'era piaciuto molto!) nel Bazar delle Spezie che è proprio lì davanti e che anche questa volta non ci delude! Oggi però facciamo un giro anche nelle stradine subito attorno...che si rivelano piene di negozi con delle chicche a noi occhi "occidentali". Una stradina poi è stracolma di negozi di cake design che vendono gli attrezzi a praticamente un terzo del prezzo italiano: manco a dirlo, faccio incetta!

Tornando verso "casa", salutiamo la nostra amata Moschea Nuova e le facciamo qualche foto in notturna.

Per cena decidiamo di cambiare zona, andiamo in zona Sulnahmet, ok è turistica, ma per una sera si può fare: optiamo per un ristorantino bianco e blu, greca-style , <http://www.kayikciresrestaurant.com/> in cui ceniamo discretamente, all'aperto anche questa volta nonostante sia novembre (sotto caldissime stufe che mi faranno diventare fucsia!). Restiamo colpiti dal pane tipico turco che è gonfissimo! Facciamo poi due passi nella sempre bella piazza tra le moschee con la sua fontana illuminata e sulla strada del ritorno all'hotel passiamo , ahimè al buio, in una stradina (che è proprio dietro ad aya sofia) fatta di tipiche case turche di legno (ricostruite) che sono già molto belle anche viste così ... la prossima volta le vedremo con la luce!

Torniamo in hotel soddisfatti: in due giorni non avremmo potuto fare di più!

La mattina dopo il Bosforo ci saluta con la nebbiolina, noi con un taxi raggiungiamo l'aeroporto ma... ISTANBUL CI RIVEDRA' , ECCOME SE CI RIVEDRA'! Abbiamo ancora un sacco di cose da vedere!!! E poi ormai ... siamo innamorati di questa città!!

